

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

**1) Ente proponente il progetto:**

---

CITTA' DI TORINO

**2) Codice di accreditamento:**

---

NZ01512

**3) Albo e classe di iscrizione:**

Albo regionale	1^ classe
----------------	-----------

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

**4) Titolo del progetto:**

---

YOUNG CONNECTION – ANNO 2011

**5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):**

---

E-03; Educazione e promozione culturale – Animazione culturale verso i giovani

**6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

**Presentazione dell'ente proponente**

La città di Piossasco, da più di 15 anni, il Comune di Rivalta di Torino e la città di Orbassano, da più di 10 anni, attuano attraverso il **servizio giovani**, interventi di politiche giovanili, con l'obiettivo di costruire un **sistema integrato di proposte** coordinate quanto ad obiettivi e metodologie.

E' infatti tradizione del nostro territorio il lavoro in rete sulle tematiche culturali e sociali con i comuni limitrofi: questa specificità si è ben sposata con gli indirizzi dettati dalla Legge 328/00, che prevede la predisposizione del Piano di Zona, da adottarsi attraverso Accordo di Programma.

Pertanto in attuazione dell'art. 19, il Comune di Piossasco con deliberazione n. 86 del 24/06/06, il Comune di Rivalta di Torino con deliberazione n. 84 del 25/05/06 e la Città di Orbassano con deliberazione n. 86 del 14/06/06 hanno approvato lo schema di Accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona per il triennio 2006/2008 dei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera impegnandosi a realizzare i servizi e gli interventi approvati. Successivamente sono stati attivati i vari tavoli di lavoro per la realizzazione delle iniziative. In particolare per quanto riguarda l'area minori e giovani sono state avviate azioni che prevedono l'accompagnamento dei minori allo studio attraverso il coinvolgimento delle associazioni, iniziative di sostegno alla genitorialità, realizzazione di un sistema informatico per costruire una rete informativa che coinvolga i giovani.

Tra queste azioni era prevista la costituzione di un **“Tavolo sovra comunale di confronto e di monitoraggio delle Politiche giovanili”** che vedeva la partecipazione degli assessori alle politiche giovanili dei sei Comuni.

Gli obiettivi principali dell'azione erano:

- Confrontare le politiche giovanili nei vari Comuni.
- Proseguire nell'azione volta ad omogeneizzazione alcuni interventi.

Per raggiungere in parte tali obiettivi, i componenti del gruppo di lavoro hanno prodotto un documento, condiviso da tutti i Comuni della zona e, per l'area di competenza, dal C.I.diS. (Consorzio Intercomunale di Servizi; servizio socio-assistenziale rivolto a tutti i cittadini che hanno problemi familiari, economici, educativi e sociali), sulle linee di indirizzo per le politiche giovanili.

Tale documento, approvato attraverso deliberazione di Consiglio di tutti i Comuni coinvolti, considerava macro-obiettivo prioritario delle politiche giovanili **stimolare la cittadinanza attiva dei giovani, intesa come partecipazione piena e totale dei ragazzi e delle ragazze alla vita sociale, come impegno e capacità di esercitare tale cittadinanza.**

### Descrizione del contesto locale

**Il Comune di Rivalta di Torino** situato al confine del capoluogo di provincia ha una popolazione di 19.411 abitanti suddivisa tra la sede del Comune e le tre principali frazioni: Gerbole, Tetti Francesi e Pasta in un territorio di Km<sup>2</sup> 25.5. Nel territorio comunale sono presenti due centri di aggregazione giovanile – uno nel capoluogo ed uno nella Frazione Tetti Francesi. All'interno del centro giovani del capoluogo è situata una sala prove musica funzionante anche come sala di registrazione con una piccola biblioteca musicale (sede distaccata della biblioteca comunale). Rilevante per il progetto giovani la presenza della nuova *Skateplaza*.

A dicembre 2010 i giovani tra i 15 e i 29 anni residenti a Rivalta sono 2.830 (14,58% della popolazione)

Tab. 1	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione tra i 15 e 29 anni a Rivalta al 31.12.10	1.488	1.3342	2.830

**La Città di Orbassano** è uno dei Comuni della cintura torinese e si configura come realtà satellite di una città industriale, con tutte le conseguenze che ne derivano sul piano economico, sociale, culturale ed urbanistico. Orbassano fa parte del territorio che afferisce al Consorzio CIdiS e ne costituisce il Comune più popoloso ed importante dal punto di vista delle opportunità e servizi. E' centro di riferimento per le attività scolastiche, in quanto è l'unico Comune ad ospitare due scuole secondarie di secondo grado (Istituto tecnico commerciale "P. Sraffa" e ITIS e Liceo scientifico "Amaldi") e un'agenzia formativa (C.S.E.A.). Inoltre sul territorio sono ubicati servizi importanti come il Centro per l'impiego, l'INPS e l'ospedale S. Luigi e opportunità per il tempo libero (cinema, piscina).

Al 31.12.09 i giovani tra i 15 e i 29 anni residenti a Orbassano sono 3.295 quindi costituiscono all'incirca il 14,8 % della popolazione.

Tab. 2	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione tra i 15 e 29 anni ad Orbassano al 31.12.2010	1625	1670	3329

Anche dal punto di vista degli spazi informali, Orbassano rappresenta un punto di incontro per molti ragazzi residenti e dei Comuni limitrofi, che soprattutto nella bella stagione affollano la piazza centrale e le vie ad essa annesse, oltre al Parco fluviale del Sangone.

**Piovasasco** è una città di 18.300 abitanti, situata a 20 km da Torino nella zona pedemontana del Pinerolese, ha visto negli ultimi 40 anni notevolmente modificato il numero dei suoi abitanti, infatti nel 1969 ne contava circa 4.000.

Tra le strutture presenti sul territorio di cui possono usufruire i giovani sono da segnalare il centro d'aggregazione "Il Punto d'Incontro", la Biblioteca, la mediateca sono inoltre presenti diversi impianti sportivi.

Al 31.12.10 i giovani tra i 15 e i 29 anni residenti a Piossasco sono 2494 quindi costituiscono all'incirca il 13.64 % della popolazione.

Tab.3	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione tra i 15 e i 29 anni a Piossasco al 31.12.2010	1048	1013	2494

**Sul territorio di Rivalta** si muovono dieci associazioni sportive e tre strutture private garantiscono ai giovani l'accesso agli sport più praticati a costi ragionevoli. Due associazioni (*L'Iniziativa Musicale* e la *Banda Musicale*) offrono percorsi musicali di qualità e che richiedono impegno costante. Due oratori (in particolare quello del capoluogo) si occupano di soddisfare il bisogno di aggregazione e socializzazione della fascia 7/14 anni. L'AGESCI offre un percorso di socializzazione e crescita a un gruppo di bambini e bambine delle elementari, un numeroso gruppo di adolescenti e uno di giovani sovra comunale. Se l'associazione *Ascolt'amici* che si occupava di minori e giovani in condizioni di varia difficoltà ha chiuso le attività e *Seven Hats*, organizzatrice di feste per adolescenti e giovani, le ha molto ridotte, la neonata associazione *Takajasu* gestisce, da qualche mese, servizi a favore della comunità (apertura, chiusura e gestione degli impianti dell'area del Monastero, allestimento e gestione mostre, percorsi di sensibilizzazione alle tematiche della legalità e della pace, ...).

**A Piossasco**, il *Consiglio Comunale dei Ragazzi* e il *Punto d'Incontro* sono azioni realizzate in convenzione con il privato sociale, entrambi i progetti sono gestiti con la presenza di educatori. Caratteristica degli interventi richiesti all'interno del centro d'aggregazione è quella della messa a disposizione di strumenti ed opportunità, secondo un approccio educativo di accompagnamento nell'individuazione personale da parte degli adolescenti di percorsi di crescita. Il Progetto del *Consiglio Comunale dei Ragazzi* che coinvolge i ragazzi delle scuole elementari e medie è una proposta di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione il cui oggetto di lavoro consiste nel rendere concreti i diritti di parola, informazione e cittadinanza attraverso il protagonismo diretto e l'assunzione di responsabilità di bambini/e, ragazzi/e. Inoltre è da sottolineare la numerosa presenza di 77 associazioni ( **35culturali: 17 sociali sportive:22 giovanili: 3**) che sul territorio offrono opportunità di socializzazione e di incontro anche per i giovani.

**Ad Orbassano** altri servizi dedicati ai giovani sul territorio sono: un laboratorio informatico e una fumettoteca, un complesso polisportivo e due complessi calcistici. Sul territorio inoltre sono presenti, oltre alle associazioni inserite nella Consulta socio-culturale e nella Consulta sportiva, quattro associazioni giovanili, *Jaqule*, *Agesci*, *ComixDreamland*, e il *Centro Giovanile Parrocchiale*, che offrono opportunità di socializzazione, formative, sportive, ricreative e possibilità di esperienze di volontariato. Intorno ai singoli progetti sono nati alcuni gruppi informali, che collaborano saltuariamente con il Comune e le associazioni per la realizzazione di eventi.

**Il "Sistema" delle politiche giovanili inter-territoriale** comprende i diversi dispositivi organizzativi che ogni Città ha messo in essere, ovvero:

1. Il *Progetto Adolescenti Giovani* di Piossasco, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 21.04.1997,
2. gli interventi di politica giovanile attivati a Rivalta di Torino a partire dall'approvazione del *Progetto giovani* – Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/97
3. il *Progetto Giovani della Città* di Orbassano; tavolo di coordinamento delle Politiche giovanili tra l'Assessorato, l'Ufficio competente, le Associazioni locali giovanili e i servizi del territorio

Questo **sistema** di attività, iniziative e risorse collegate e coordinate fra loro punta a favorire lo sviluppo sociale e la crescita culturale degli adolescenti e dei giovani. Negli anni il sistema ha richiesto, un rilevante impiego di risorse umane ed economiche.

Al suo interno si elaborano e realizzano, secondo una modalità di lavoro progettuale coordinata, oltre al servizio civile volontario, le seguenti attività, servizi e progetti:

*a) Progetti di Rivalta*

- Sala prove musica con studio di registrazione e biblioteca musicale
- Progetto “Keep on skate” tre giorni di skate e musica progettato e gestito dai giovani del territorio
- Percorso di sensibilizzazione e avvicinamento alla Giornata della Memoria gestito dagli operatori dei C.A.G. con visita alla risiera di S.Sabba
- Percorso di sensibilizzazione e avvicinamento alla Giornata della Memoria e dell’Impegno progettato e realizzato dal C’Entro Giovani, ass. *Takajasu* e ass. *Il filo d’erba*
- Progettazione e realizzazione del sito [www.giovaniallarivalta.it](http://www.giovaniallarivalta.it) e della web radio *Radio Jam*

*b) Progetti di Orbassano*

Sul territorio orbassanese sono attivi due centri di aggregazione giovanile comunali gestiti da associazioni giovanili locali: il Centro Puzzle ed il Centro Sonic

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Partecipazione a scambi giovanili europei
- Iniziative in collaborazione con le società sportive
- Comunicazione WEB 2.0
- Tavolo di coordinamento politiche giovanili

*c) Progetti di Piovasasco*

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi a Piovasasco
- Progetto web radio PUNTO E BASTA, realizzazione di una trasmissione radiofonica, con i giovani del territorio e coordinata dagli educatori del centro di aggregazione
- Partecipazione a scambi giovanili europei
- Iniziative e progetti specifici all’interno dei Centri Estivi
- Iniziative in collaborazione con le società sportive
- Consulta giovani
- Comunicazione WEB 2.0

*d) Servizi attivi a Piovasasco, Rivalta ed Orbassano*

- Partecipazione dei giovani attraverso la gestione di tavoli locali
- I centri d’aggregazione giovanile
- Gli sportelli d’ascolto
- I Punto/Centro Informagiovani
- Il supporto alle associazioni giovanili locali,
- L’organizzazione di eventi e laboratori culturali per i giovani e organizzati da giovani
- Giovani e intercultura
- Iniziative di cooperazione decentrata con il coinvolgimento attivo dei giovani nella progettazione, coordinamento e realizzazione delle attività

*e) Progettazione di rete sovra comunale articolata in tre ambiti di intervento:*

*1. Progetti aree metropolitane:*

- Pass15
- Informagiovani
- Servizio Civile Volontario Nazionale
- Biennale democrazia
- Giovani: costruttori di pace

*2. Progetti sul territorio consortile:*

- Sportelli informativi per il lavoro

- Ricerche e le analisi condotte con vari enti di formazione ed esperti di politiche giovanili
- “Neos sinfonia orchestra” ....
- lo Spazio Giovani, a cura dell'ASL TO3 E CIDIS, un centro di ascolto e consulenza per i giovani dai 13 e 21 anni con un'equipe costituita da Psicologa, ginecologa, ostetrica, educatrici, assistente sociale e assistente sanitario
- Il Piano Locale Giovani - progetto “imPrendiamoci Bene”

La progettazione più ampia e complessa è quella del *Piano Locale Giovani (PLG)*, strumento di negoziazione per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso, nonché all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali. Questo progetto, nato dal contesto delle attività dei 6 comuni, si rivolge ad un gruppo di 100 giovani tra i 18 ed i 29 anni, offrendo loro un percorso composto di 4 fasi che hanno lo scopo di far emergere le passioni dei ragazzi, le competenze necessarie per approcciarsi al sistema produttivo e sviluppare le abilità per avviare un'attività.

*FASE 0 - valorizzazione dei giovani già attivi: partecipazione diretta dei giovani già attivi con un ruolo da protagonisti a tutto il percorso progettuale, verificando con loro l'architettura del progetto.*

*FASE 1 - animazione: fare emergere le passioni e le idee attraverso un percorso di 7 incontri di gruppo ed un'esperienza residenziale dove i ragazzi hanno dovuto gestire la vita pratica e quotidiana e ragionare sul proprio futuro. Al termine i partecipanti hanno affrontato uno o due colloqui individuali con una orientatrice con cui hanno iniziato a definire il proprio progetto.*

*FASE 2 - formazione: i giovani hanno presentato i propri progetti individuali agli assessori e ai tecnici e, con un processo autogestito, si sono divisi in gruppi di lavoro da cui sono emerse cinque aree attorno alle quali immaginare possibili imprese. Due percorsi (uno curato dal MIP e uno costruito ad hoc) hanno aiutato i giovani a scoprire le varie possibilità esistenti (forme societarie, fiscalità, associazionismo, cooperazione...) e ad approfondire altre tematiche (web 2.0, sostenibilità...). Individuati i bisogni formativi specifici ed individuali i giovani stanno frequentando corsi specialistici ed incontrando giovani imprenditori già attivi.*

*FASE 3 - creazione d'impresa: passaggio dall'idea all'impresa attraverso un percorso accompagnato da una consulente alla creazione di impresa (studio di fattibilità, redazione del piano d'impresa, attività di simulazione, consulenza per la costituzione e lo start-up). Un fondo specifico permetterà di coprire le spese di avviamento (notaio, commercialista, affitto locali, acquisto arredi ed attrezzature).*

### 3. Progetti all'interno del piano di zona rivolte ai giovani:

- “Area di sosta” progetto di lavoro di strada sulla prevenzione al consumo di sostanze
- “Collegamenti giovani”: iniziative di coordinamento dei centri di aggregazione e formazione
- “Intersiti”, una rete informativa attraverso Internet rivolta ai giovani del territorio, in grado di fornire notizie in tempo reale su attività, servizi, corsi, manifestazioni
- Genitori imperfetti: progetto di sostegno alla genitorialità

### f) Partecipazione a campagne/eventi nazionali:

- 27 gennaio - Giornata della memoria e Treno della memoria
- 21 marzo - Giornata della memoria e dell'impegno
- 25 aprile (manifestazioni legate alla liberazione)
- Marcia per la pace e i diritti umani Perugia Assisi
- 25 novembre – Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

### Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

Oltre ai tre comuni copromotori del presente progetto, le diverse azioni sono sviluppate in collaborazione con gli enti istituzionali e del privato sociale attivi sul territorio. Un ruolo particolarmente significativo viene ricoperto da:

- C.I.diS. – Consorzio Intercomunale di Servizi;
- Cooperativa Sociale ORSo (To);
- Cooperativa Sociale Animazione Valdocco (To);
- Cooperativa Sociale Atypica (To);
- Gruppo Scout Rivoli 2;
- Ass. Takajasu;
- Co.Co.Pa. – Coordinamento Comuni per la Pace;
- T.E.S.C. – Tavolo Enti per il Servizio Civile;
- Associazione Puzzle;

### **Analisi del problema**

La peculiarità dei giovani sta nella loro molteplicità, nella moltitudine di sfaccettature delle loro esperienze di vita, di aggregazione e di azione nell'ambiente in cui vivono. Questa complessità si riflette sicuramente nei bisogni che esprimono.

Il **Sistema Giovani** del territorio dei tre comuni coinvolti ha negli anni intercettato molti gruppi e singoli giovani, rispondendo in parte ai loro bisogni.

Al contempo non possiamo non evidenziare come alcuni **giovani** vivano il **disagio di non vedere riconosciuti i propri specifici bisogni, perché questi non vengono esplicitati con linguaggi diretti** o comunque rischiano di non venire intercettati dagli enti che abbiamo detto costituire il "Sistema Giovani".

Inoltre spesso **i giovani** stessi **faticano a trovare "terreni" comuni nei quali confrontarsi**, siano essi culturali, sportivi o di semplice tempo libero, in quanto frenati nell'integrazione con "gruppi diversi" a partire da stereotipi duri da smontare legati alle "appartenenze", siano esse politiche o di stile di vita.

Questo si configura come ulteriore problema: la mancata integrazione tra gruppi ed appartenenze giovanili differenti, che limita la possibilità di espressione e partecipazione attiva dei giovani alla vita delle città.

Tra le situazioni problematiche che si evidenziano possiamo isolare:

- A. Il disagio delle differenti realtà giovanili derivante dalla difficoltà a farsi riconoscere ed accogliere dalla Istituzione comunale come entità peculiare**, sia per quanto riguarda i giovani che si riconoscono in realtà associative strutturate sia per quanto riguarda quelli che fanno parte di gruppi informali, o incontrati dai diversi programmi di educativa territoriale. I progetti giovani sono caratterizzati dalla necessità di attivare le risorse del territorio, gli interessi, le reti di relazioni, per rispondere ai **bisogni diversi e particolari dei giovani**, possiamo dire che le iniziative legate al "Sistema giovani" sono "una costruzione originale" che richiede per la sua elaborazione l'attivo coinvolgimento dei suoi artefici e che sviluppa un processo flessibile attraversato da continue negoziazioni. Si caratterizza per l'**attenzione alle differenze** che emergono nei giovani in relazione alla fasce d'età, all'appartenenza a gruppi organizzati o spontanei, al mondo della scuola, dello sport e in genere degli ambienti di vita dei giovani.

*Tali temi si possono circoscrivere in una linea di azione che denominiamo  
«Attenzione alle differenze»*

- B. **Il disagio giovanile che deriva dalla bassa socializzazione esterna ai micro contesti:** i bisogni rilevati dagli educatori dai centri di aggregazione comunale nel contatto quotidiano con i giovani sono quelli di socializzazione, aggregazione, relazioni con adulti significativi con i quali confrontarsi.

*Tale tema si può circoscrivere in una linea di azione che denominiamo  
«Socializzazione»*

- C. **Il disagio giovanile derivante dalla distanza dalle istituzioni territoriali,** dovuta ad una **mancanza di canali di comunicazione adeguati** ai linguaggi dei giovani con la relativa difficoltà di incontro comunicativo tra istituzione e nuove generazioni. Uno dei nodi all'interno di questo contesto è la comunicazione con il mondo giovanile. La relazione tra istituzione e giovani deve utilizzare stili comunicativi e linguaggi comprensibili ed accettati dai ragazzi; tra questi linguaggi non è da sottovalutare quello sempre più codificato ed utilizzato dei nuovi media e delle ICT (Information and Communication Technology). La figura dei volontari del servizio civile, accompagnata, supportata ma valorizzata nelle specificità giovanile, può pertanto permettere di avvicinare l'istituzione al mondo giovanile. In questo senso si potrebbe intendere il ruolo dei volontari come facilitatori della partecipazione dei giovani alla redazione e gestione dei progetti previsti nei nuovi piani di zona e del Piano locale Giovani. Oltre a questo il progetto fornisce occasioni di conoscenza e comunicazione dei giovani con i diversi punti rete del *sistema giovani* e con le attività di informazione. La realizzazione delle diverse attività del progetto crea luoghi di comunicazione ed incontro con il mondo adulto, anche attraverso l'utilizzo delle ICT.

*Tale tema si può circoscrivere in una linea di azione che denominiamo  
«Comunicazione e nuovi media»*

- D. **La limitata possibilità di partecipazione attiva:** difficilmente i giovani trovano spazi di protagonismo, attraverso i quali costruire percorsi di autonomia e crescita, a partire dalle loro aspirazioni e bisogni. Le occasioni di protagonismo possono essere propedeutiche alla "partecipazione". I giovani che hanno partecipato attivamente alle scorse edizioni dei diversi interventi di "Young connection" sono diventati protagonisti per creare partecipazione con nuovi soggetti.

*Tale tema si può circoscrivere in una linea di azione che denominiamo  
«Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»*

- E. **Il problema del costruirsi un'identità come giovani adulti ed un'autonomia dalla famiglia di origine,** che è generalizzato in questo fine decennio di crisi economica globale, ma che per i giovani e le giovani diventa un vero e proprio dramma perché connesso alla preclusione di accedere a mondo produttivo adulto.

*Tale tema si può circoscrivere in una linea di azione che denominiamo  
«Identità ed Autonomia»*

Da queste premesse emerge la complessità del quadro di riferimento ed è facile immaginare la ricchezza di stimoli all'innovazione, la necessità di un maggior investimento di risorse umane per poter porre attenzione ai fattori di analisi e valutazione delle esperienze, raccordo con i servizi istituzionali, diversificazione delle esperienze.

La conferma di questa lettura viene data dall'analisi dei bisogni rilevati, infatti il lavoro con i giovani e l'individuazione delle strategie di intervento viene accompagnato da numerose riflessioni sulla condizione giovanile come:

- L'analisi dei bisogni effettuata in occasione della stesura del Piano Locale Giovani (2009)
- L'analisi dei bisogni condotta in occasione della stesura del Piano di Zona (2006/2008) dei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera afferenti al Consorzio CIdiS ed al Distretto 3 di Orbassano dell'ASL 5 di Collegno (L. 328/00).
- le interviste effettuate in occasione del Seminario sulla Condizione giovanile locale "Quali strade per quali giovani", Rivalta di Torino, giugno 2003,
- la ricerca intervento "Notte da paura", realizzata all'interno del progetto "Percorsi per strada" promosso dall'ASL 5 - UOA Ser.T Sangone, in partnership con il CIdiS ed i 6 Comuni del territorio consortile; sono stati realizzati più di 450 questionari e quasi 300 interviste ad un campione di ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 21 anni, in situazioni formali (scuola) ed informali (strada). La ricerca ha raccolto dati quantitativi e qualitativi relativi a stili di vita e di consumo.
- Analisi condivisa con i giovani in occasione della stesura del Piano Locale Giovani sul tema del autonomia (Fase 0 progetto Imprendiamoci bene)

Alcuni dati quantitativi, (cumulativi per l'area territoriale che comprende i tre comuni) che avvalorano l'analisi appena descritta e sui quali sono stati individuati gli obiettivi specifici del presente progetto sono:

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Progetto centri di aggregazione</i>						
n. partecipanti occasionali ai centri di aggregazione	1669	1761	1244	2867	2330	<b>2700</b>
n. partecipanti abituali ai centri di aggregazione	135	165	145	170	240	<b>484</b>
<i>Piano di zona</i>						
n. riunioni dei gruppi di lavoro sovra comunali	16	14	30	24	34	<b>53</b>
<i>Progetti presentati</i>						
n. contributi ottenuti	9	6	5	6	8	<b>2</b>
<i>Manifestazioni /iniziative realizzate</i>						
n. manifestazioni ricreative organizzate	48	53	60	74	61	<b>35</b>
<i>Contributi ad associazioni giovanili</i>						
n. contributi concessi ad associazioni giovani	11	10	9	10	10	<b>10</b>
<i>Ragazzi coinvolti nella progettazione delle attività</i>						
n. consiglieri del C.C.R.	20	20	28	27	41	<b>44</b>
n. ragazzi coinvolti nel progetto "Keep on skate", "Radio punto e basta", "Radio Jam"	12	43	45	80	50	<b>41</b>
n. ragazzi coinvolti nella gestione del Centro Puzzle	15	15	15	15	15	<b>12</b>

### Destinatari e beneficiari

I **destinatari finali** del progetto sono i giovani cittadini del territorio compreso nei tre comuni di riferimento, ai quali sono rivolte tutte le iniziative comprese in quello che definiamo *Sistema giovani*

Giovani cittadini tra i 15 e 29 anni	Maschi	Femmine	Totale
a Rivalta al 31.12.10	1.488	1.3342	2.830
ad Orbassano al 31.12.2010	1625	1670	3329
a Piossasco al 31.12.2010	1048	1013	2494

Anche il resto della cittadinanza è **beneficiaria** del progetto: a partire dalle famiglie dei destinatari attraverso le associazioni di giovani e che si occupano di giovani, fino ad arrivare a tutti i /le cittadini/e che si trovano a vivere in un territorio più attivo e più partecipe, attraversato da iniziative diffuse di animazione culturale.

### 1) *Obiettivi del progetto:*

#### **Obiettivi generali del progetto**

*Young Connection*, nell'edizione del 2011, si propone di:

- ⇒ Favorire l'**integrazione tra le diverse realtà ed esperienze giovanili** presenti sui tre territori di Orbassano, Piossasco e Rivalta di Torino, a partire dall'individuazione delle particolarità di ogni esperienza, associativa, organizzata, spontanea o individuale.
- ⇒ Stimolare la consapevolezza sull'arricchimento che deriva **dall'accoglimento delle differenze, superando gli stereotipi** che si tendono a desumere da una singola appartenenza.
- ⇒ Facilitare il **consolidamento** dei progetti e delle iniziative di politiche giovanili **del Sistema Giovani** presente nei tre comuni, attraverso la valorizzazione di ciò che gli adolescenti e i giovani esprimono in termini di progettualità con modalità partecipative, partendo dalle **diversità** che si rilevano tra i giovani, mirando al continuo adeguamento della **comunicazione istituzionale anche attraverso i nuovi media**, aumentando il livello di **autonomia e partecipazione** dei giovani, anche attraverso l'accesso al mondo produttivo, e tentando di rispondere al loro bisogno di **socializzazione** anche attraverso le proposte che emergono dal mondo dello sport locale.

#### **Linee di azione**

Come descritto nel paragrafo "Analisi del problema" il progetto *Young Connection – Anno 2011* si articolerà secondo le seguenti linee di azione:

*Linea di azione 1«Attenzione alle differenze»*

*Linea di azione 2«Socializzazione»*

*Linea di azione 3«Comunicazione e nuovi media»*

*Linea di azione 4«Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»*

*Linea di azione 5«Identità ed Autonomia»*

#### **Obiettivi specifici del progetto**

<b>Linea di azione 1:Attenzione alle differenze</b>			
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>RISULTATO ATTESO</b>
Istituire un'azione sistematica di attenzione alle peculiarità delle differenti esperienze di vita dei giovani dei territori, con la nascita di un osservatorio delle associazioni giovanili che operano sui differenti territori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di una "Mappa delle associazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di un documento sistematico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione di un documento di restituzione ai giovani dei diversi territori</li> <li>• Almeno un iniziativa di diffusione dei risultati</li> </ul>

Organizzare momenti aggregativi, condivisi con i gruppi giovanili, soprattutto a livello sportivo, che permettano a giovani di diverse appartenenze di condividere un'esperienza per favorire la conoscenza al di là degli stereotipi	n. eventi sportivi organizzati n. ragazzi partecipanti n. società sportive coinvolte	n. 3 eventi	almeno 1 evento in più per ogni territorio
---	--	-------------	--

Linea di azione 2: « <i>Socializzazione</i> »			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Favorire la socializzazione tra i giovani	N° eventi socializzanti organizzati dall'ente	Piovasco 2 Orbassano 8 Rivalta 4	Mantenimento delle proposte degli anni passati
	N° passaggi ai Centri di Aggregazione Giovanile (occasionali e abituali)	3184 (rispetto al 2009 si è verificato un incremento del 24%)	Mantenimento delle proposte degli anni passati

Linea di azione 3: « <i>Comunicazione e nuovi media</i> »			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Migliorare, innovare i canali di <b>comunicazione.</b>	Utilizzo di modalità di comunicazione innovative (social network)	Utilizzo di face book limitato	Utilizzo ordinario di comunicazione con gli strumenti del web 2.0
Offrire una comunicazione più accessibile ed efficace ai giovani	Presenza di un mezzo WEB per la comunicazione	Nessuna pagina istituzionale	Creazione pagina facebook e/o blog del <i>Sistema giovani</i>
	N° pubblicizzazione iniziative giovanili	Piovasco 15 Rivalta 10 Orbassano 50	Potenziamento della promozione delle iniziative e dei progetti attraverso i media (+20%)
	N° materiale cartaceo	Volantini: Piovasco 3.000 Orbassano 3000 Rivalta 7.500	Mantenimento delle produzioni
	n° produzioni documenti video	Piovasco 4 Orbassano 2 Rivalta 0	Mantenimento del trend
	n° sms inviati	Piovasco 100 Rivalta 1.250	Mantenimento del trend

	n° news letter inviate	Piossasco 150 Orbassano 219 Rivalta 35	Mantenimento del trend
--	------------------------	--	------------------------

Linea di azione 4: <b>Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</b>			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumentare il numero dei giovani che partecipano alla progettazione delle politiche giovanili	N°di incontri del Tavolo di coordinamento locale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orbassano: 4</li> <li>• Piossasco: 6</li> <li>• Rivalta: 4</li> </ul>	Incremento del 10% del numero di incontri dei Tavoli
	N°di incontri del PLG (zona)	25 incontri (50 persone)	Mantenimento della partecipazione dei giovani
Aumentare il livello di autonomia e di partecipazione dei giovani alla vita culturale del territorio	n° di progetti proposti dalle realtà giovanili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piossasco 4</li> <li>• Rivalta 4</li> <li>• Orbassano 4</li> </ul>	mantenimento della partecipazione dei giovani
	N° persone partecipanti agli incontri ed ai percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piossasco 18</li> <li>• Rivalta 25</li> <li>• Orbassano 20</li> </ul>	
	N° Commissioni del CCR	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piossasco 14</li> </ul>	mantenimento del n. di commissioni
	N° eventi gestiti direttamente dalle realtà giovanili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piossasco 3</li> <li>• Orbassano 28</li> <li>• Rivalta 4</li> </ul>	Mantenimento del numero di eventi

Linea di azione 5: <b>Identità ed Autonomia</b>			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumentare le occasioni di incontro tra giovani e realtà informative sul mondo produttivo e imprenditivo	n. incontri previsti nel progetto Imprendiamoci bene	Incontri effettuati 25	Incremento del 10%
	Produzione di business plan per creazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orbassano 4</li> <li>• Piossasco 2</li> <li>• Rivalta 6</li> </ul>	Mantenimento del risultato dello scorso anno

**2) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:**

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Nel prevedere il complesso delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'ente proponente ritiene utile ricondurre la loro descrizione a tre diverse macro aree:

- A. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PER PROGETTI
- B. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE
- C. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

Si specifica che il complesso delle azioni/attività di seguito riportate, oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, risultano anche finalizzate a favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile, esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"

**a. ATTIVITA' PROPRIE DEL LAVORO PER PROGETTI:**

Fase progettuale	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
Istruttoria	La logica progettuale impone di procedere, anche tramite il lavoro di rete e l'analisi delle esperienze pregresse, all'individuazione dei problemi che si intendono affrontare, all'analisi dei vincoli e delle opportunità del contesto locale, alla definizione degli obiettivi ed alla pianificazione di massima delle azioni che dovranno essere realizzate	Incontri di progettazione Stesura della scheda progetto
Start up	A seguito della comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto, si procede, se necessario, alla ripianificazione delle attività ed all'avvio delle procedure amministrative per la realizzazione delle iniziative	Incontri di riprogettazione Gestione delle pratiche amministrative necessarie all'avvio del progetto
Monitoraggio	Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato	Incontri OLP (almeno 3 nel corso dell'anno) gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Incontri di monitoraggio interni alla singola sede di attuazione Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di specifici questionari ai volontari ed agli OLP di riferimento Realizzazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino degli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione alla presenza di OLP e volontari
Valutazione	Con l'obiettivo di restituire al territorio l'esperienza fatta ed i risultati conseguiti dal progetto, nel corso degli ultimi mesi vengono raccolti e sistematizzati dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.	Incontro OLP di valutazione finale gestito dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di uno specifico questionario ai volontari ed agli OLP di riferimento Rilevazione ed analisi dei risultati attesi dal progetto

	Rilevazione ed analisi di eventuali risultati inattesi Redazione del Report finale di progetto in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino
--	---

b. ATTIVITA' PROPRIE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:

Fase Progettuale	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PREVISTE
Patto di Servizio	In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale attorno al quale è costruito l'intero progetto, dopo aver adempiuto alle pratiche amministrative di avvio, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione per la stesura del "Patto di servizio". Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella programmazione dell'intervento, in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.	Incontri (almeno 2) tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento Definizione e stesura del Patto di Servizio
Formazione	Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, nei primi mesi di attuazione si prevedono percorsi di formazione generale e specifica finalizzati <ul style="list-style-type: none"> <li>o ad introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva</li> <li>o a comunicare informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato;</li> <li>o a favorire l'acquisizione da parte dei volontari delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un positivo coinvolgimento nella realizzazione del progetto</li> </ul>	Percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34) Percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)
Tutoraggio	Al fine di garantire e rilevare il livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale, nonché di supportarli nella risoluzione di eventuali conflitti con i propri responsabili, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco	Incontri di tutoraggio per i volontari in servizio gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino (sono complessivamente previsti 5 incontri con cadenza bimensile) Somministrazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino di

	dell'anno specifici percorsi di tutoraggio dell'esperienza.	uno specifico questionario ai volontari
Bilancio dell'esperienza	Considerati i principi legislativi che prevedono che il Servizio Civile debba essere finalizzato ad una crescita "civica, sociale, culturale e professionale" dei volontari, nel corso dell'anno i giovani partecipano ad un percorso finalizzato alla 'attestazione da parte dell'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So. delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza.	Incontri di Bilancio dell'esperienza (il percorso prevede 3 appuntamenti di gruppo e uno individuale gestiti da un orientatore dell'ente certificatore) Incontro di valutazione delle competenze acquisite tra il volontario e l'Operatore Locale di riferimento

c. ATTIVITA' PROPRIE DELLA NATURA E DELLE SPECIFICITA' DEL PROGETTO

<p><i>Linea di azione 1</i> <b>«Attenzione alle differenze»</b></p> <p>Costruzione di una rete di connessione tra le diverse realtà associative o spontanee, culturali, sportive o di altro genere, che aggregano giovani nei tre territori comunali. Raccolta dati per la produzione della "Mappa delle associazioni"</p> <p>Organizzare momenti aggregativi, condivisi con i gruppi giovanili, soprattutto a livello sportivo, che permettano a giovani di diverse appartenenze di condividere un'esperienza per favorire la conoscenza al di là degli stereotipi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione dell'iniziativa e raccolta di disponibilità tra le associazioni dei tre territori comunali</li> <li>• Raccolta e sistematizzazione dati</li> <li>• Incontri di restituzione con le realtà associative anche attraverso gli incontri previsti per il piano di zona</li> <li>• Pubblicazione della "Mappa delle differenze" sul Web</li>   <li>• Incontri con associazioni giovanile, educatori e associazioni sportive per coordinare eventi già previsti e organizzare nuove iniziative.</li> </ul>
<p><i>Linea di azione 2: «Socializzazione»</i></p> <p>Si prevede la promozione di iniziative di socializzazione (manifestazioni o eventi particolari, anche culturali o sportivi, rivolti alla popolazione giovane), normalmente presenti all'interno dei centri di aggregazione giovanile già illustrati nel precedente paragrafo sul contesto locale. In tali iniziative sarà possibile amplificare le opportunità di <b>socializzazione</b> dei giovani stimolando l'effettiva cogestione delle attività per aprire nuovi <b>spazi di protagonismo</b>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Centri di aggregazione giovanili:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ideazione, progettazione e realizzazione di attività legate alla gestione quotidiana (es. Torneo di ping pong),</li> <li>○ Iniziative stagionali (es. Torneo di calcio a 5) e legate a modalità espressive tipiche dei giovani (es. Writing, concerti, mostre..).</li> <li>○ Messa in rete del progetto con altre iniziative per i giovani e con le azioni previste dal piano di zona;</li> <li>○ Monitoraggio e verifica delle attività legate alla gestione quotidiana</li> </ul> </li> <li>• <u>Progetto giovani e sport</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collegamento tra le istituzioni e le società sportive del territorio</li> </ul> </li> <li>• <u>Progetto Neos sinfonia orchestra</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Promozione delle attività dell'orchestra sovra comunale e manutenzione del relativo sito</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</b></p> <p>Individuare e implementare nuovi canali comunicativi più adeguati ai linguaggi delle nuove generazioni. Il presente progetto nella sua attuazione avrà cura di dare spazio e stimolo alla creatività dei giovani stessi che saranno invitati alla realizzazione dei nuovi strumenti comunicativi con l'utilizzo del web 2.0, all'interno dei progetti già attivi (o in quelli che si attiveranno durante l'anno) per raggiungere nuovi giovani, per diffondere eventuali risultati raggiunti o anche semplicemente le istanze di ogni gruppo/entità del sistema.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Pass15:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pubblicizzazione</li> <li>○ Collegamento con i CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE per la definizione delle offerte da utilizzare con i ragazzi</li> <li>○ Organizzazione della festa di distribuzione/trasmissione carnet ai quindicenni</li> <li>○ Attività di segreteria per la gestione del progetto (archiviazione dati...)</li> </ul> </li> <li>• <u>Progetto PUNTO E BASTA e radio Slam</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Redazione trasmissioni radio</li> <li>○ Pubblicazione delle trasmissioni sul sito</li> </ul> </li> <li>• <u>Punto Informagiovani:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Redazione del sito <a href="http://www.giovaniallarivalta.it">www.giovaniallarivalta.it</a></li> <li>○ Realizzazione di un giornalino del Progetto Giovani</li> <li>○ Aggiornamento del portale <a href="http://www.sonicweb.it">www.sonicweb.it</a></li> </ul> </li> <li>• <u>Intersiti:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Implementazione banca dati ed aggiornamento</li> </ul> </li> <li>• <u>Social Network</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Implementazione delle pagine del sistema giovani presenti sui diversi social networks</li> <li>○ Redazione di un blog e/o pagine facebook per pubblicizzare il Progetto Giovani</li> <li>○ Produzione video e foto per social network</li> <li>○ Predisposizione ed invio di newsletters sms per promozione iniziative</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Linea di azione 4: Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</b></p> <p>La piena realizzazione di tutti gli eventi ed i progetti presenti nel "Sistema giovani" costituito dai tre comuni è già di per sé un ambito di sperimentazione dell'autonomia per i giovani, il presente progetto nella sua realizzazione permetterà un maggior "monitoraggio" affinché questo aspetto sia primario nello svolgersi delle attività. Segnaliamo a tal proposito tra le altre iniziative e progetti presenti nei tre territori (descritte nel paragrafo dedicato al contesto) hanno posto una particolare attenzione al <u>protagonismo</u> dei giovani e alla loro <u>autonomia</u> nella presa in carico delle situazioni a loro vicine.</p> <p>Inoltre la figura dei volontari del servizio civile permetterà di avvicinare l'istituzione al mondo giovanile in un'ottica vicina al modello della <i>peer education</i>, intendendo il loro ruolo come facilitatori della partecipazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Progetti di rete:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Incontri di progettazione e coordinamento</li> <li>○ Incontri di coordinamento</li> <li>○ Attuazione delle azioni concordate nell'ambito dei Piani di zona</li> </ul> </li> <li>• <u>Piano Locale Giovani - Progetto imPrendiamoci Bene</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attuazione delle azioni concordate nell'ambito del progetto e supporto nella realizzazione</li> </ul> </li> <li>• <u>Treno della Memoria</u></li> <li>• <u>Percorsi di sensibilizzazione e avvicinamento</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ alla Giornata della Memoria</li> <li>○ alla Giornata della Memoria e dell'Impegno</li> <li>○ alla Marcia Perugia Assisi</li> </ul> </li> <li>• <u>Partecipazione ad eventi nazionali e solennità civili:</u> 27 gennaio, 8 marzo, 21 marzo, 25 aprile, 25 novembre, Marcia Perugia-Asissi</li> <li>• <u>Scambi giovanili europei</u></li> <li>• <u>Iniziative di animazione all'interno dei Centri Estivi</u></li> </ul>

dei giovani.	
<b>Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</b> Si intende lavorare alla cura della rete con i servizi che si occupano del mondo imprenditivo (CPI, IL, IG,...) e promuovere presso i giovani occasioni di incontro domanda-offerta spesso sottovalutate (saloni stagionali,..)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Piano Locale Giovani - Progetto imPrendiamoci Bene</u> Attuazione delle azioni concordate nell'ambito del progetto e supporto nella realizzazione</li> </ul>

In virtù di quanto sopra indicato, ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di gennaio 2012, le attività previste nell'ambito delle diverse fasi / linee d'azione si svilupperanno secondo il seguente cronoprogramma di massima:

<i>Fase / Linea d'azione</i>	<i>Mese</i>											
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
Formazione	X	X	X	X	X	X						
Patto di Servizio	X	X										
Linea di azione 1 « <b>Attenzione alle differenze</b> »	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Linea di azione 2 « <b>Socializzazione</b> »	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 3 « <b>Comunicazione e nuovi media</b> »	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 4 « <b>Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</b> »	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 5 « <b>Identità ed Autonomia</b> »	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Tutoraggio	X		X		X				X		X	
Monitoraggio			X		X	X	X		X			X
Bilancio dell'esperienza			X						X	X	X	

### **8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	RUOLO	Fase / linea di azione	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
1	Tutor (dipendente e/o a contratto dell'ente Città di Torino)	Tutoraggio	Gestione del percorso di tutoraggio
1	Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Bilancio dell'esperienza	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza
1	Referente Ufficio Giovani	Tutte le linee di azione	a) accoglienza e raccordo tra i vari soggetti e i giovani volontari b) accompagnamento della realizzazione del progetto del servizio civile
2	Animatori Coop. Atypica	Tutte le linee di azione	a) affiancamento dei volontari nel primo contatto con l'utenza,

			<p>composta da minori ed adolescenti</p> <p>b) accompagnamento dei volontari nella gestione della logistica delle iniziative da realizzarsi nei centri giovani</p> <p>c) affiancamento nella raccolta delle adesioni alle iniziative nazionali e alle solennità civili nonché nella gestione delle comunicazioni con gli aderenti</p>
5	Animatori Associazione Puzzle	Tutte le linee di azione	<p>a) affiancamento dei volontari nelle varie attività a contatto con l'utenza, composta da minori ed adolescenti;</p> <p>b) accompagnamento dei volontari nell'organizzazione di eventi ed iniziative da realizzarsi nelle scuole e sul territorio.</p>
1	Operatori Sala Prove Musica Coop. Soc. Atypica	Socializzazione	<p>Affiancamento dei volontari</p> <p>a) nella gestione del calendario prenotazioni della sala prove musica</p> <p>b) nella verifica del materiale e dell'attrezzatura della sala prove musica</p>
1	Operatrice Informagiovani Coop. O.R.So.	3 Comunicazione e Nuovi media	<p>a) affiancamento dei volontari nel reperimento di informazioni richieste dall'utenza</p> <p>b) affiancamento dei volontari nella gestione del gruppo di giovani "informatori" dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</p>
1	Operatore del servizio di educativa territoriale Consorzio Intercomunale di Servizi	<p>1 Attenzione alle differenze</p> <p>2 Socializzazione</p>	<p>Accompagnamento dei volontari nella gestione delle feste di compleanno presso i CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE a favore di minori in carico ai servizi</p>

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per agevolare l'esposizione delle specifiche attività dei volontari, illustriamo la scansione temporale del progetto, suddivisa per trimestri, ipotizzando l'avvio del progetto nel mese di gennaio 2012.

<b>PRIMO TRIMESTRE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<b>Formazione dei volontari:</b>	<p>Partecipazione al percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34)</p> <p>Partecipazione al percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)</p>
<b>Patto di Servizio</b>	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo

	volontario e l'Operatore Locale di riferimento Definizione e stesura del Patto di Servizio
<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento degli operatori comunali nella progettazione delle azioni di ricerca “mappa delle differenze”</li> <li>• Partecipazione agli incontri di programmazione delle attività del Piano di zona del Tavolo “Minori e Giovani” e del “PLG” nonchè dei tavoli locali</li> <li>• Partecipazione agli incontri con le Associazioni giovanili e sportive per l’organizzazione e il coordinamento di eventi sportivi</li> </ul>
<i>Linea di azione 2: «Socializzazione»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Centri di aggregazione giovanile:</u> Presenza ai CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE e primo contatto con gli utenti, promozione delle attività all’esterno dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</li> <li>• <u>Progetto Neos sinfonia orchestra</u> Collaborazione per la promozione delle attività dell’orchestra comunale e per l’elaborazione del materiale da pubblicare sul relativo sito</li> </ul>
<i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Pass 15:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipazione alla raccolta delle proposte del territorio,</li> <li>○ Collaborazione nell’individuazione dei destinatari,</li> <li>○ Collaborazione per l’organizzazione della distribuzione del Pass</li> </ul> </li> <li>• <u>Progetto radio PUNTO E BASTA:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nelle attività di pubblicizzazione</li> <li>○ Partecipazione alla redazione delle trasmissioni</li> </ul> </li> <li>• <u>Punto Informagiovani:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nel reperimento di materiale informativo su indicazione dell’operatrice,</li> <li>○ Partecipazione agli incontri della redazione del sito e della webradio,</li> <li>○ Collaborazione per l’aggiornamento del portale <a href="http://www.sonicweb.it">www.sonicweb.it</a></li> </ul> </li> <li>• <u>Social Network</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla pubblicizzazione attraverso social network (es.facebook)</li> <li>○ Produzione di video e foto per social network</li> <li>○ Predisposizione ed invio di newsletter e sms per promozione iniziative</li> </ul> </li> <li>• <u>Intersiti:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ inserimento iniziative sul portale</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 4: «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Treno della Memoria e Giornata della Memoria e dell’Impegno:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla raccolta delle adesioni dei giovani, partecipazione agli incontri di preparazione e ai viaggi</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Scambi giovanili europei:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla individuazione delle tempistiche e dei lavori con le agenzie che organizzano gli scambi</li> <li>○ Partecipazione alle attività di coinvolgimento dei giovani attraverso varie modalità di pubblicizzazione</li> </ul> </li> <li>• <u>Eventi nazionali e solennità civili</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla raccolta delle iscrizioni, alla gestione delle comunicazioni con i partecipanti e partecipazione alle manifestazioni</li> </ul> </li> <li>• <u>Giovani ed intercultura:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipazione agli incontri</li> <li>○ Collaborazione per la preparazione del materiale</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con i referenti locali per conoscere la rete dei servizi e delle opportunità offerte</li> <li>• Collaborazione con la segreteria organizzativa del progetto imPrendiamoci Bene</li> <li>• Partecipazione ai momenti formativi</li> </ul>
<i>Tutoraggio</i>	Partecipazione al primo incontro di tutoraggio
<i>Monitoraggio</i>	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi
<i>Bilancio dell'esperienza</i>	Partecipazione al primo incontro di gruppo

<b>SECONDO TRIMESTRE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<i>Formazione dei volontari:</i>	Partecipazione al percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)
<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento degli operatori comunali nella realizzazione delle azioni di ricerca “mappa delle differenze”</li> <li>• Partecipazione agli incontri di programmazione delle attività del Piano di zona del Tavolo “Minori e Giovani” e del “PLG” nonché dei tavoli locali</li> <li>• Partecipazione agli incontri con le Associazioni giovanili e sportive per l’organizzazione e il coordinamento di eventi sportivi</li> </ul>
<i>Linea di azione 2: «Socializzazione»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Centri di aggregazione giovanile:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presenza ai CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE , promozione delle attività all’esterno dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</li> <li>○ Presenza in sala prove musica, raccolta prenotazioni</li> </ul> </li> <li>• <u>“Keep on skate”</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipazione agli incontri organizzativi</li> <li>○ Supporto alla logistica</li> </ul> </li> <li>• <u>Centri estivi</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Supporto all’organizzazione delle iniziative di animazione</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Progetto radio PUNTO E BASTA:</u></li> </ul>

<i>media»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nelle attività di pubblicizzazione</li> <li>○ Partecipazione alla redazione delle trasmissioni</li> <li>● <u>Punto Informagiovani:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nel reperimento di materiale informativo su indicazione dell'operatrice,</li> <li>○ Partecipazione agli incontri della redazione del sito e della webradio,</li> <li>○ Collaborazione per l'aggiornamento del portale <a href="http://www.sonicweb.it">www.sonicweb.it</a></li> </ul> </li> <li>● <u>Social Network</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla pubblicizzazione attraverso social network (es.facebook)</li> <li>○ Produzione di video e foto per social network</li> <li>○ Predisposizione ed invio di newsletter e sms per promozione iniziative</li> </ul> </li> <li>● <u>Intersiti:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ inserimento iniziative sul portale</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 4: Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Scambi giovanili europei:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla individuazione delle tempistiche e dei lavori con le agenzie che organizzano gli scambi</li> <li>○ Partecipazione alle attività di coinvolgimento dei giovani attraverso varie modalità di pubblicizzazione</li> <li>○ Collaborazione alle attività di accoglienza</li> <li>○ Partecipazione agli scambi organizzati sia in entrata che in uscita</li> </ul> </li> <li>● <u>“Keep on skate”:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipazione agli incontri organizzativi,</li> <li>○ Supporto alla logistica</li> </ul> </li> <li>● <u>Centri Estivi</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Supporto all'organizzazione delle iniziative di animazione</li> </ul> </li> <li>● <u>Eventi nazionali e solennità civili</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla raccolta delle iscrizioni, alla gestione delle comunicazioni con i partecipanti e partecipazione alle manifestazioni</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare a momenti di formazione sulla rete di servizi e delle opportunità offerte e collaborare alla promozione degli stessi presso i CAG</li> <li>● Collaborare alla segreteria organizzativa del progetto <i>imPrendiamoci Bene</i> e partecipazione ai momenti formativi</li> </ul>
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione</li> </ul>
<i>Tutoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare al secondo incontro di tutoraggio</li> </ul>
<b>TERZO TRIMESTRE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione agli incontri del Piano di zona del Tavolo “Minori e Giovani” e del “PLG” nonché dei tavoli locali</li> <li>● Partecipazione agli incontri con le Associazioni giovanili e sportive per supportare l'organizzazione e il coordinamento di eventi sportivi</li> </ul>

<i>Linea di azione 2: «Socializzazione»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Centri di aggregazione giovanile:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presenza ai CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE , collaborare nella promozione delle attività all'esterno dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</li> <li>○ Presenza in sala prove musicale, collaborare alla raccolta prenotazioni</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Progetto radio PUNTO E BASTA:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nelle attività di pubblicizzazione</li> <li>○ Partecipazione alla redazione delle trasmissioni</li> </ul> </li> <li>• <u>Punto Informagiovani:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nel reperimento di materiale informativo su indicazione dell'operatrice,</li> <li>○ Partecipazione agli incontri della redazione del sito e della webradio,</li> <li>○ Collaborazione per l'aggiornamento del portale <a href="http://www.sonicweb.it">www.sonicweb.it</a></li> </ul> </li> <li>• <u>Social Network</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla pubblicizzazione attraverso social network (es.facebook)</li> <li>○ Produzione di video e foto per social network</li> <li>○ Predisposizione ed invio di newsletter e sms per promozione iniziative</li> </ul> </li> <li>• <u>Intersiti:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ inserimento iniziative sul portale</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 4: Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Scambi giovanili europei:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla individuazione delle tempistiche e dei lavori con le agenzie che organizzano gli scambi</li> <li>○ Partecipazione alle attività di coinvolgimento dei giovani attraverso varie modalità di pubblicizzazione</li> <li>○ Collaborazione alle attività di accoglienza</li> <li>○ Partecipazione agli scambi organizzati sia in entrata che in uscita</li> </ul> </li> <li>• <u>Eventi nazionali e solennità civili</u> Collaborazione alla raccolta delle iscrizioni, alla gestione delle comunicazioni con i partecipanti e partecipazione alle manifestazioni</li> </ul>
<i>Monitoraggio</i>	Partecipare agli incontri di “monitoraggio di prossimità”
<i>Tutoraggio</i>	Partecipare al terzo incontro di tutoraggio
<i>Bilancio dell'esperienza</i>	Partecipare al secondo incontro di gruppo

<b>QUARTO TRIMESTRE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'organizzazione dell'evento di restituzione relativo alla "Mappa delle differenze"</li> <li>• Partecipazione attività del Piano di zona del Tavolo "Minori e Giovani" e del "PLG" nonché dei tavoli locali</li> <li>• Collaborare alla gestione del calendario di utilizzo dei locali del CENTRI AGGREGAZIONE</li> </ul>

	<p>GIOVANILE da parte dei gruppi informali del progetto “Area di sosta” e aggiornamento dei giovani sulle opportunità offerte dal progetto stesso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione del calendario di utilizzo della Sala Prove Musica e verifica periodica del materiale e dell’attrezzatura esistente.</li> </ul>
<i>Linea di azione 2: «Socializzazione»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Centri di aggregazione giovanile:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presenza ai CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE e collaborazione nel primo contatto con gli utenti, partecipazione alla promozione delle attività all’esterno dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</li> <li>○ Presenza in sala prove musicale, collaborare alla raccolta prenotazioni</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Progetto radio PUNTO E BASTA:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare alla calendarizzazione delle trasmissioni radio,</li> <li>○ Contribuire alle attività di pubblicizzazione</li> <li>○ Partecipare alla redazione delle trasmissioni</li> </ul> </li> <li>• <u>Punto Informagiovani:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione nel reperimento di materiale informativo su indicazione dell’operatrice,</li> <li>○ Partecipazione agli incontri della redazione del giornalino del progetto giovani,</li> <li>○ Cura dei contatti con i collaboratori dello stesso</li> </ul> </li> <li>• <u>Social Network</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contributo alla proposta di comunicazione dell’evento/iniziativa</li> <li>○ Collaborazione alla pubblicizzazione attraverso social network (es.facebook)</li> </ul> </li> <li>• <u>Intersiti</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ inserimento iniziative sul portale</li> </ul> </li> </ul>
<i>Linea di azione 4: Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Scambi giovanili europei:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Collaborazione alla individuazione delle tempistiche e dei lavori con le agenzie che organizzano gli scambi</li> <li>○ Partecipazione alle attività di coinvolgimento dei giovani attraverso varie modalità di pubblicizzazione</li> <li>○ Collaborazione alle attività di accoglienza</li> <li>○ Partecipazione agli scambi organizzati sia in entrata che in uscita</li> </ul> </li> <li>• <u>Eventi nazionali e solennità civili</u> Collaborazione alla raccolta delle iscrizioni, alla gestione delle comunicazioni con i partecipanti</li> </ul>
<i>Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare gli operatori nella promozione della rete di servizi e delle opportunità offerte presso i giovani dei CAG</li> <li>• Supporto alla segreteria organizzativa del progetto <i>imPrendiamoci Bene</i> e partecipazione ai momenti formativi</li> </ul>
<i>Tutoraggio</i>	Partecipazione al quarto e quinto incontro di tutoraggio
<i>Bilancio dell’esperienza</i>	Preparazione e partecipazione attiva al colloquio

	individuale con il proprio OLP di riferimento Partecipazione al terzo e quarto incontro di gruppo
--	--

Al fine di realizzare le diverse attività sopra citate, i volontari in Servizio Civile eserciteranno costantemente le seguenti capacità e competenze, la cui acquisizione sarà certificata al termine del progetto dall'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So.:

<i>CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Autocontrollo	Attitudine ad autogovernarsi padroneggiando e contendo il proprio comportamento
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Pensiero analitico	Capacità di ponderare attraverso una attenta analisi problemi e situazioni
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica, per la navigazione in internet e altri software applicativi (fotografia, video, musica).

**9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

5 (cinque), così suddivisi nelle tre sedi:

Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Codice Helios	N°volontari
COM RIVALTA - CENTRO GIOVANI	RIVALTA DI TORINO [Torino]	VIA BALEGNO, 8	8386	2
COM PIOSSASCO - UFFICIO GIOVANI	PIOSSASCO [Torino]	VIA GAUDENZIO FERRARI, 19	53999	1
COMUNE ORBASSANO - UFFICIO GIOVANI	ORBASSANO (Torino)	VIA MULINI 1	3537	2

**10) Numero posti con vitto e alloggio:**

0 (Nessuno)

**11) Numero posti senza vitto e alloggio:**

---

1(uno) nella seguente sede:

Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Codice Helios	N°volontari
COM PIOSSASCO - UFFICIO GIOVANI	PIOSSASCO [Torino]	VIA GAUDENZIO FERRARI, 19	53999	1

**12) Numero posti con solo vitto:**

---

4 (Quattro) nelle seguenti sedi, erogato attraverso le modalità proprie dell'ente, buoni pasto e /o servizio mensa:

Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Codice Helios	N°volontari
COM RIVALTA - CENTRO GIOVANI	RIVALTA DI TORINO [Torino]	VIA BALEGNO, 8	8386	2
COMUNE ORBASSANO – UFFICIO GIOVANI	ORBASSANO (Torino)	VIA MULINI 1	3537	2

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

---

Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

---

5 (cinque)

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

---

Flessibilità oraria per lo svolgimento del servizio in occasione di feste, momenti di incontro con le / gli utenti o altre iniziative collegate, che si svolgano fuori dai normali orari di funzionamento.

Potrà rendersi necessario l'uso di mezzi di trasporto aziendali o pubblici per assolvere ad alcuni obiettivi specifici del progetto. Disponibilità da parte dei volontari nel caso di eventuali trasferte e/o soggiorni (anche all'estero) che si dovessero rendere necessari per un corretto svolgimento delle attività previste dal progetto e/o per una loro implementazione nell'ambito degli obiettivi indicati.

**16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod.id ent. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COM RIVALTA - CENTRO GIOVANI	RIVALTA DI TORINO (Torino)	VIA BALEGNO, 8	8386	2	DE LEO SIMONA		
2	COM PIOSSASCO - UFFICIO GIOVANI	PIOSSASCO (Torino)	VIA GAUDENZIO FERRARI, 19	53999	1	GARIGLIO CARLA		
3	COMUNE ORBASSANO - UFFICIO GIOVANI	ORBASSANO (Torino)	VIA MULINI, 1	3537	2	MARTINENGO LUDOVICA		

### **17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che pur partendo dalle positive esperienze realizzate nei diversi progetti, superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, annualmente la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, programma e organizza i seguenti appuntamenti:

- Un convegno / seminario finalizzato ad approfondire i contenuti propri dell'esperienza (ad esempio nel corso del 2010, nell'ambito delle iniziative previste per "Torino capitale dei giovani", è stato organizzato un convegno di restituzione / discussione di quanto emerso dall'analisi dei dati raccolti attraverso la ricerca "Giovani e Servizio Civile" avviata nell'anno precedente)
- Aperitivi / incontri informativi, in collaborazione con gli InformaGiovani dell'area metropolitana (Comuni di Torino, Settimo Torinese...) e con la rete dei Centri Giovani per un impegno degli operatori non inferiore a 15 ore annue (almeno 5 appuntamenti di 3 ore ciascuno)

Inoltre le pagine web a disposizione ([www.comune.torino.it/infogio](http://www.comune.torino.it/infogio)) contengono un'aggiornata rassegna dei principali appuntamenti promossi e di alcuni prodotti elaborati nell'ambito dei singoli progetti (es. video, documenti...). Le novità inserite sono quindi presentate attraverso la newsletter inviata dall'InformaGiovani a circa 11.000 contatti.

Infine, in occasione di ciascun bando promosso dall'Ufficio Nazionale, la Città di Torino realizza la seguente campagna promozionale:

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet [www.comune.torino.it/infogio](http://www.comune.torino.it/infogio)
- Elaborazione e distribuzione di locandine e cartoline promozionali del bando attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, dei Centri di Aggregazione giovanili e delle Biblioteche civiche
- Attivazione di uno sportello informativo e orientativo (gestito su appuntamento) rivolto ai giovani interessati a partecipare al bando per un impegno degli operatori non inferiore a 30 ore
- Elaborazione, stampa e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, i Centri Informa della città e la rete degli Uffici Pace degli enti aderenti al Co.Co.Pa. di almeno 140 copie del quaderno riportante le schede sintetiche di tutti i progetti promossi dalla Città di Torino inseriti nel bando
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali, sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scale provinciale e sull'insero TorinoSette del quotidiano "La Stampa"

Complessivamente per attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile Nazionale l'impegno annuo degli operatori coinvolti non è inferiore a 90 ore (45 di front e 45 per attività di back)

### **18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

### **19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI

### **20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

**21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI	
----	--

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

**Requisiti curriculari obbligatori** (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Complessità delle azioni da seguire nel progetto
Patenti	Categoria B	Spostamenti dovuti alla gestione del progetto

Come previsto dalla normativa, il mancato possesso dei requisiti sopra indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

**Requisiti preferenziali** valutati in fase di selezione:

Istruzione e formazione	Istituti classici, Istituti linguistici, istituti scientifici, istituti artistici; istituti magistrali, istituti professionali (settore grafica e settore servizi sociali), istituti tecnici (settore attività sociali, grafica e informatica)
Esperienze	Esperienze di animazione, di volontariato
Competenze informatiche	Capacità di utilizzo autonomo del pacchetto Office e navigazione in Internet

**23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto (vedi punto 8.1) saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

Legenda:

1 - Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»
2 - Linea di azione 2 «Socializzazione»
3 - Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»
4 - Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»
5 - Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»

FASE / LINEA DI AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
Tutoraggio	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 1.200,00
Bilancio dell'esperienza	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 500,00
1, 2, 3, 4	Campagne promozionali extra - produzione e stampa materiale promozionale prodotto dai volontari	€ 3000,00

2, 3,4	Raccolta materiale video - materiale di consumo“tecnologico” (CD, chiavette)	€ 800,00
1, 2, 3, 4	Materiale di consumo (carta, cartoncino, pennarelli ...) per gestione delle attività dei gruppi e allestimento dei locali sede di feste e piccoli eventi	€ 900,00
Formazione	Formatori per la conduzione del ciclo di incontri di formazione specifica	€ 500,00
4	Costi di partecipazione (viaggio, vitto e alloggio) a Scambi giovanili, Treno della Memoria e altre manifestazioni nazionali	€ 1.600,00
1,2,3,4,5	Vitto per 4 volontari	€ 2400,00
Totale risorse economiche destinate		€ 10.900,00

**24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)::**

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti partner e/o copromotori (vedi lettere allegate):

ENTE	LINEA DI AZIONE E ATTIVITA' IN CUI COLLABORA	RISORSE INVESTITE
Coop. Soc. Atypica	<p><i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i></p> <p>Affiancamento dei volontari  a) nella gestione del calendario prenotazioni della sala prove musica  b) nella verifica del materiale e dell'attrezzatura della sala prove musica</p> <p><i>Linea di azione 4«Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»</i></p> <p>a) affiancamento dei volontari nel primo contatto con l'utenza, composta da minori ed adolescenti  b) accompagnamento dei volontari nella gestione della logistica delle iniziative da realizzarsi nei centri giovani  c) affiancamento nella raccolta delle adesioni alle iniziative nazionali e alle solennità civili nonché nella gestione delle comunicazioni con gli aderenti</p>	<p>100 ore operatore Sala Prove Musicale</p> <p>n. 400 ore animatori Centri di Aggregazione Giovanile</p>
Associazione Puzzle	<p><i>Linea di azione 1«Attenzione alle differenze»</i>  <i>Linea di azione 2«Socializzazione»</i></p> <p>Attività di animazione con i ragazzi delle scuole medie inferiori e organizzazione di eventi  Due aperture serali settimanali  Organizzazione di eventi  Tornei estivi....  Attività di promozione degli eventi</p>	<p>5 animatori locali del centro Puzzle  pc stampante  console per dj</p>

O.R.So. cooperativa Sociale	<p><i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</i></p> <p>A. Affiancamento dei volontari nel reperimento di informazioni richieste dall'utenza</p> <p>B. Affiancamento dei volontari nella gestione del gruppo di giovani "informatori" dei CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</p>	Operatore/trice Servizio Informagiovani
CIDIS	<p><i>Linea di azione 1«Attenzione alle differenze»</i></p> <p><i>Linea di azione 2«Socializzazione»</i></p> <p>Accompagnamento dei volontari nella gestione delle feste di compleanno presso i CAG a favore di minori in carico ai servizi</p>	n. 20 ore di 1 educatore professionale dei Servizi Educativi CIdiS

### **25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 8.1), saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

#### **Locali**

DESCRIZIONE	FASE /LINEA DI AZIONE
<p>A Piossasco, le attività dei volontari saranno svolte presso la <b>sede dell'ufficio giovani</b>, utilizzeranno le <b>sale per attività di animazione ed incontri</b></p> <p>A Rivalta verranno utilizzati i locali del <b>Centro di Aggregazione Giovanile</b> di via Balegno 8 che accolgono anche il <b>Punto Informagiovani e la Sala Prove Musica</b>, i locali del <b>Centro Giovani</b> di Tetti francesi in via Fossano 11</p> <p>Ad Orbassano, i volontari svolgeranno la loro attività presso la <b>sede dell'Ufficio Giovani</b>, utilizzeranno anche le sedi comunale dei <b>Centri di aggregazione Sonic e Puzzle</b></p>	<p><i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»</i></p> <p><i>Linea di azione 2 «Socializzazione»</i></p> <p><i>Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»</i></p> <p><i>Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»</i></p> <p><i>Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i></p>
Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring	<p><i>Formazione dei volontari</i></p> <p><i>Tutoraggio</i></p> <p><i>Bilancio dell'esperienza</i></p>
Gli incontri con i soggetti del territorio, e per le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi si svolgono presso la sede del <b>"Mulino"</b>	<i>Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione»</i>
Sale attrezzate delle Città di Piossasco, Orbassano e del Comune di Rivalta per la formazione specifica	<i>Formazione</i>

#### **Attrezzature**

DESCRIZIONE	FASE /LINEA DI AZIONE
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	<p><i>Formazione dei volontari</i></p> <p><i>Tutoraggio</i></p> <p><i>Bilancio dell'esperienza</i></p>
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring	<p><i>Formazione dei volontari</i></p> <p><i>Tutoraggio</i></p> <p><i>Bilancio dell'esperienza</i></p>

2 pc portatili a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	<i>Tutte le aree</i>
2 videoproiettori a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	<i>Tutte le aree</i>
3 lavagne a fogli mobili a disposizione dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	<i>Tutte le aree</i>
Postazione multimediale dedicata dotata di personal computer e telefono (collegati ai servizi accessori) in tutti e tre i comuni	<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze» Linea di azione 2 «Socializzazione» Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media» Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione» Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>
Impianti ed attrezzature audio-video di proprietà comunale (impianti audio-luci, videocamera, macchina fotografica digitale, fotoriproduttore, fotocopiatrice, videoproiettore, attrezzatura per il montaggio video, consolle per DJ, server) in tutti e tre i comuni	<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze» Linea di azione 2 «Socializzazione» Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media» Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione» Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>
Auto delle Città di Piossasco e di Orbassano e del Comune di Rivalta di Torino in caso si spostamenti per servizio;	<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze» Linea di azione 2 «Socializzazione» Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media» Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione» Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>

### **Materiali**

DESCRIZIONE	FASE /LINEA DI AZIONE
Materiale necessario per la realizzazione dei progetti specifici(libri, cartelloni, pennarelli, forbici, colla..... )	<i>Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze» Linea di azione 2 «Socializzazione» Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media» Linea di azione 4 «Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione» Linea di azione 5 «Identità ed Autonomia»</i>
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	<i>Monitoraggio</i>
Dispense e materiale didattico	<i>Formazione dei volontari</i>
Tracce di lavoro e schede di rilevazione delle competenze acquisite	<i>Bilancio dell'esperienza</i>

### **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

#### **26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

#### **27) Eventuali tirocini riconosciuti :**

Nessuno

**28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

---

**CERTIFICAZIONE**

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. **Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Città di Torino
2. **Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE SOCIALI</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Autocontrollo	Attitudine ad autogovernarsi padroneggiando e contendo il proprio comportamento
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti

<i>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Pensiero analitico	Capacità di ponderare attraverso una attenta analisi problemi e situazioni
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni

<i>CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE</i>	<i>BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA</i>
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica, per la navigazione in internet e altri software applicativi (fotografia, video, musica).

**RICONOSCIMENTO:**

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- *favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predisponde, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;*

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- *coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;*

- *riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di “Bilancio dell'esperienza”.*

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della “Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite”
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa “GIOVANI PER IL SOCIALE”

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa “GIOVANI PER IL SOCIALE” promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

## Formazione generale dei volontari

### **29) Sede di realizzazione:**

---

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente

### **30) Modalità di attuazione:**

---

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile"

### **31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

---

SI

### **32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

---

In continuità con l'esperienza finora realizzata, la totalità del percorso formativo si svolge nell'ambito di gruppi di volontari non superiori alle 25 unità, costituiti su base omogenea di territorio e/o di ambito di progetto.

La formazione è condotta da un formatore-esperto in collaborazione con un tutor designato, presente in aula durante alcuni degli incontri previsti nell'ambito del percorso.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando sia la lezione frontale, sia metodologie didattiche partecipative, proprie delle dinamiche non formali. Nello specifico le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, i giochi di ruolo e le esercitazioni e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

### **33) Contenuti della formazione:**

---

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di Servizio Civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare.

In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile", il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione dell'ente</li><li>• La rete degli enti associati</li><li>• La solidarietà e le forme di cittadinanza</li></ul>
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura e funzionamento dell'esperienza</li><li>• La normativa vigente</li><li>• Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile</li></ul>
Dentro il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'identità del gruppo in formazione: aspettative, motivazioni, obiettivi individuali</li><li>• Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale Volontario: un percorso storico</li><li>• Il contesto normativo (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge</li></ul>

	<p>n.64/2001; Carta d'impegno etico): principi e finalità del Servizio Civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dimensione politica, pubblica, istituzionale del Servizio Civile: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Il dovere di difesa della patria e la difesa civile</li> <li>b. Pace e diritti umani nelle carte internazionali</li> <li>c. Cittadinanza e pari opportunità</li> </ul> </li> <li>• Il progetto di Servizio Civile. Lavoro per progetti, analisi del progetto di Servizio Civile, orientamento progettuale.</li> <li>• Il contesto organizzativo. L'ente di Servizio Civile: un'organizzazione complessa in cui il volontario si inserisce. Elementi costitutivi di un'organizzazione.</li> </ul>
Il Servizio Civile Nazionale e...	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solidarietà e forme di cittadinanza: limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio di sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione della solidarietà sociale; la cittadinanza attiva</li> <li>• Servizio civile, associazionismo, volontariato: quali le differenze e le affinità?</li> <li>• La Protezione Civile</li> </ul>

### **34) Durata:**

TITOLO	TOTALE ORE
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	2
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	4
Dentro il Servizio Civile Nazionale	24
Il Servizio Civile Nazionale e...	12
Totale ore formazione generale	42

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

#### **35) Sede di realizzazione:**

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione messe a disposizione dell'ente proponente

#### **36) Modalità di attuazione:**

La formazione è effettuata:

- a. in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- b. affidata ad altri soggetti terzi;

#### **37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

COGNOME / NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
VASSALOTTI Maria		
MIRETTI Mara		
MARTINENGO Ludovica		
DE LEO Simona		
FUMI Davide		
COATTO Laura		
MASERI Raffaella		
CRUCIANI Nicholas		

### **38) Competenze specifiche del/i formatore/i:**

COGNOME / NOME	TITOLO MODULO/I GESTITO	TITOLO DI STUDIO	RUOLO / ESPERIENZE
VASSALOTTI Maria	- Presentazione dell'ente Comune di Piossasco	Diploma di Laurea in Sociologia	Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona; anzianità di servizio superiore ai 26 anni
MIRETTI Mara	- Presentazione dell'ente Comune di Rivalta	Laurea in giurisprudenza presso l'Università di Torino nel 1996	Dirigente Servizi alla Persona presso il Comune di Rivalta di Torino dal 2008
MARTINENGO Ludovica	- Presentazione dell'ente Comune di Orbassano	Laurea in pedagogia	Referente Ufficio Politiche Sociali dal 1999
DE LEO Simona	Dal contesto al gruppo	Laurea in Scienze dell'educazione presso l'Università degli Studi di Torino (2002)	Operatrice dei CAG. Anzianità di servizio nell'area delle politiche giovanili superiore a 3 anni. OLP
FUMI Davide	Stili, linguaggi e strumenti per comunicare	Laurea DAMS	Anzianità di servizio nell'area delle politiche giovanili superiore a 3 anni.
COATTO Laura	Alla scoperta delle differenze	Qualifica Regionale Animatrice Socio Culturale (1997)	Anzianità di servizio nell'area delle politiche giovanili superiore a 3 anni. OLP.
MASERI Raffaella	Dal contesto al gruppo  Alla scoperta delle differenze	Laurea in Pedagogia ad indirizzo Psicologico	Formatore SCNV per il Comune di Rivoli – Ente accreditato Specialista attività socio-educative del Comune di Rivoli, anzianità di servizio superiore ai 3 anni
CRUCIANI Nicholas	Stili, linguaggi e strumenti per comunicare	Diploma di Maturità Classica	Esperienza pluriennale come responsabile della comunicazione presso il Comune di Rivalta di Torino per conto della Coop. ORSo

### **39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in:

- un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
  - il metodo dei casi;
  - i giochi di ruolo;

- le esercitazioni;
- le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

#### **40) Contenuti della formazione:**

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

LINEA DI AZIONE	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
	Presentazione dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Filosofia e mission dell'ente</li> <li>- Struttura interna, rapporti con il territorio, servizi e progettualità</li> <li>- Aspettative ed immaginario riguardo ai servizi pubblici</li> <li>- il ruolo e le funzioni derivanti dal progetto di servizio: il volontario in rapporto all'organizzazione, la programmazione del lavoro, le gerarchie decisionali;</li> <li>- il ruolo e le funzioni derivanti dal progetto di servizio: il volontario in rapporto al pubblico; la comunicazione pubblica; abilità sociali ed atteggiamenti individuali nella comunicazione pubblica</li> <li>- il ruolo e le funzioni in rapporto alle aspettative ed all'immaginario iniziale: una sintesi</li> </ul>
Linea di azione 1 «Attenzione alle differenze»	Alla scoperta delle differenze	Laboratorio esperienziale <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le nostre diversità e le nostre identità</li> <li>- I pregiudizi: difesa o attacco?</li> <li>- Gestire le differenze come risorse</li> <li>- Comunicare tra diversi</li> </ul>
Linea di azione 2: «Socializzazione» Linea di azione 5: «Identità e Autonomia»	Dal contesto al gruppo	Presentazione del contesto <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il contesto in cui si colloca il progetto</li> <li>· Elementi di conoscenza del servizio: finalità, caratteristiche, articolazione, gruppo di lavoro</li> </ul> Il progetto <ul style="list-style-type: none"> <li>· Finalità e obiettivi del progetto</li> <li>· Destinatari principali e secondari, diretti ed indiretti del progetto</li> <li>· Attività previste</li> <li>· Fasi temporali di attuazione</li> <li>· Soggetti coinvolti e/o interessati al progetto</li> </ul> La relazione <ul style="list-style-type: none"> <li>- Importanza della relazione</li> <li>- Criticità e punti di forma "relazionali"</li> <li>- La relazione d'aiuto</li> </ul> La comunicazione <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perché è importante comunicare</li> <li>- Come e cosa si comunica</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione verbale e non verbale</li> <li>Il gruppo</li> <li>- Tecniche di gestione/conduzione di gruppo</li> <li>- Il lavoro di gruppo</li> <li>- La relazione nel gruppo</li> </ul>
Linea di azione 3 «Comunicazione e nuovi media»	Stili, linguaggi e strumenti per comunicare	Le campagne di comunicazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione di campagna di comunicazione</li> <li>- rapporto tra strumenti e contenuti della comunicazione pubblica</li> <li>- stesura delle campagne di comunicazione</li> <li>- consegna prodotti</li> <li>- La videocamera digitale</li> <li>- prove tecniche di ripresa e analisi del materiale</li> <li>- Il montaggio: strumenti base</li> <li>- Il montaggio: prove pratiche</li> </ul>
Linea di azione 4: “Dalla partecipazione al protagonismo per nuova partecipazione”	Teoria e pratica della partecipazione	La progettazione di un evento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La calendarizzazione delle fasi di lavoro</li> <li>- La comunicazione del progetto</li> <li>- Gli aspetti pratici (amministrativi, burocratici, tecnici...) per la realizzazione del progetto</li> <li>- Il monitoraggio e valutazione del progetto</li> </ul>

**41) Durata:**

TITOLO DEL MODULO	TOTALE ORE
Presentazione dell'ente	9
Alla scoperta delle differenze	12
Dal contesto al gruppo	24
Stili, linguaggi e strumenti per comunicare	20
Teoria e pratica della partecipazione	12
	77

**Altri elementi della formazione**

**42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento.

Data

Il Responsabile legale dell'ente  
Vittorio Sopetto